

MOZIONE

ai sensi dell'ex art. 58

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

PREMESSO CHE

- l'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ente di ricerca vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, svolge le funzioni ereditate da tre enti soppressi APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), INFS (Istituto nazionale per la Fauna selvatica) e ICRAM (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare);
- dall'inizio di quest'anno sono stati già licenziati più di 250 lavoratori precari che lavoravano all'interno dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Ed entro la fine dell'anno ne saranno licenziati altri 200, tutti altamente specializzati.
- di questi lavoratori precari circa 150 provengono dall'ex ICRAM e si occupano in particolare di ricerca applicata al mare e della salvaguardia del nostro patrimonio marino-costiero;
- sono due giorni e due notti che i lavoratori precari dell'ISPRA insieme ai delegati sindacali di USI RdB Ricerca manifestano sul tetto della sede di via Casalotti 300 contro il loro licenziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

nell'esprimere la propria completa solidarietà e il proprio appoggio alla lotta portata avanti dai lavoratori e lavoratrici precari dell'ISPRA.

IMPEGNA IL SINDACO

a porre in atto e con estrema urgenza ogni iniziativa nei confronti del Ministro dell'Ambiente, On. Stefania Prestigiacomo, e della Struttura Commissariale ai vertici dell'ISPRA, affinché siano convocate immediatamente tutte le parti interessate per risolvere lo stato vertenziale di questi lavoratori, anche attraverso la convocazione di un tavolo istituzionale su detta vicenda, per poter così garantire la prosecuzione dell'occupazione a tutti i lavoratori precari dell'ISPRA.

Roma, 26 novembre 2009